

Si è tenuto martedì 12 luglio il *workshop* dal titolo "Realizzazione e problematiche esecutive di strutture in acciaio", organizzato da C.T.A. - Collegio dei Tecnici dell'Acciaio, Ordine Ingegneri di Vicenza e Federazione Ordini Ingegneri del Veneto e sponsorizzato da OMBA Impianti & Engineering SpA, EcamRicert e Universal Test. La giornata è stata aperta dal Presidente del CTA, **prof. Mario De Miranda**, che ha illustrato brevemente la storia dell'associazione della quale quest'anno ricorre il cinquantesimo dalla fondazione, e che verrà celebrato con un prossimo incontro al Politecnico di Milano sullo stato delle ricerche sull'acciaio.

Il prof. De Miranda ha presentato il nuovo sito web del collegio e la nuova compagine redazionale di Costruzioni Metalliche, rivista attiva dal 1946. L'introduzione alla giornata è proseguita poi con un saluto da parte degli altri enti organizzatori; l'**ing. Massimo Nardi** ha portato i saluti degli Ingegneri di Vicenza mentre l'**ing. Sergio Slaviero** ha parlato del ruolo degli organismi federativi regionali nell'erogazione della formazione agli iscritti ai vari ordini professionali.

Il *workshop* è quindi iniziato, alla presenza di circa settanta partecipanti, con una presentazione di OMBA Impianti & Engineering SpA da parte del suo direttore commerciale Italia, **ing. Andrea Longo**, che ne ha tracciato il profilo storico e le principali opere nelle quali si è cimentata in oltre cinquant'anni di attività.

A seguire il direttore commerciale estero, **ing. Carlo Bobisut**, ha illustrato le difficoltà e le opportunità per la carpenteria metallica nella situazione attuale. Il mercato estero – ha detto l'ing. Bobisut – rappresenta oggi, in un momento di stagnazione del mercato in Italia, l'unica opportunità per le aziende nazionali di mantenere la produzione o di incrementarla. Le possibilità, nonostante un generale rallentamento, sono molteplici ma obbligano le società e anche gli studi di progettazione a modificare il proprio approccio al progetto dovendosi confrontare con clienti che operano con normative e soprattutto con mentalità differenti. Le società e gli studi Italiani che operano all'estero hanno la necessità di ingrandirsi per

## Realizzazione e problematiche esecutive di strutture in acciaio

Workshop organizzato dal C.T.A.  
Vicenza 12 luglio 2016

poter far fronte alle esigenze di un mercato che, salvo in taluni casi di «nicchia», è spesso in mano a grossi General Contractor o grosse direzioni lavori che, facendosi forti di decine e/o centinaia di dipendenti, possono mettere in seria difficoltà la struttura italiana, dove il personale presente deve gestire più fronti contemporaneamente. La nostra forza – ha ricordato il relatore – di essere poliedrici e rapidi nel dare risposte non deve essere messa in crisi dalla sovrastante struttura dei clienti e da qui nasce la necessità, da OMBA quasi sempre applicata, di fare rete con altre realtà italiane per poter essere più incisivi e penetrare più facilmente quei mercati che altrimenti ci sarebbero preclusi.

La presentazione successiva dell'**ing. Emanuele Maiorana**, ha trattato aspetti più tecnici, illustrando le lavorazioni di carpenteria metallica e problematiche esecutive, in modo da preparare la successiva visita allo stabilimento produttivo di OMBA, sito a breve distanza dalla sede di svolgimento del *workshop*.

Durante la visita in OMBA, i partecipanti hanno avuto modo di osservare dal vivo le macchine, attrezzature ed impianti con i quali sono state e vengono tuttora realizzate molte delle principali infrastrutture pubbliche e private sia nel nostro Paese che destinate all'estero. Il percorso ha seguito l'iter produttivo dall'ingresso della materia prima



in stabilimento fino alle fasi finali di svincolo e spedizione nel sito di destinazione. Particolare attenzione è stata data alle metodologie di controllo non distruttivo sulle saldature.

Conclusa la visita ai reparti di fabbricazione, la giornata di approfondimento è proseguita con due presentazioni, la prima riguardante grandi opere e scelte progettuali di supporto alla fabbricazione a cura dell'ing. **Lorenzo Sartori** e la seconda il varo di ponti, gestione dei montaggi e cantierizzazione a cura dell'ing. **Nicolò Ceccato**. Gli argomenti trattati nella prima presentazione hanno riguardato il supporto della progettazione per l'acquisto del materiale a costi e tempi ragionevoli, per il miglioramento della produttività di fabbricazione e di montaggio. Per raggiungere tali scopi – ha sottolineato l'ing. Sartori – è necessaria una stretta collaborazione tra costruttore e progettista. Ogni officina ha delle attrezzature specifiche ed una organizzazione interna propria, che la rende peculiare e differente da qualsiasi altro stabilimento, pertanto il progetto dovrebbe essere sviluppato, nei limiti del possibile, anche tenendo conto di tali peculiarità al fine di garantire una buona qualità del prodotto finale. Infatti più il progetto segue ed asseconda le potenzialità dello stabilimento di produzione e maggiore è la probabilità che la struttura venga realizzata con attrezzature idonee e adottando percorsi logistici collaudati ed efficaci, a tutto vantaggio della qualità finale del prodotto. In questo senso è auspicabile, quindi, una conoscenza da parte dei progettisti delle tecnologie e dei principali metodi di fabbricazione adottati e delle principali attrezzature utilizzate in fase di varo per fare, sin dalle fasi preliminari della progettazione, le scelte tecniche corrette, che non pregiudichino tempi, sicurezza e costi della messa in servizio dell'opera in cantiere.

A termine di questi interventi, l'ing. Maiorana ha ripreso la parola per illustrare i controlli di saldatura e verniciatura, tolleranze e criteri di accettabilità.

Gli interventi finali sono stati dell'ing. **Marco Perazzi**, riguardo le iniziative e i documenti UNICMI per qualificare il settore, e del **prof. Carmine Garzia** sul mercato delle costruzioni metalliche e i segnali di ripresa dalla crisi.



# Da oltre sessant'anni in prima linea per gli approfondimenti tecnico scientifici della cultura del costruire con l'acciaio

Speciale SCAFFALATURE

COSTRUZIONI METALLICHE

The image shows the cover of the magazine 'COSTRUZIONI METALLICHE'. The cover features a large, detailed photograph of a complex steel structure under construction, possibly a bridge or a large industrial building. The text 'Speciale SCAFFALATURE' is prominently displayed in the center. The magazine title 'COSTRUZIONI METALLICHE' is repeated several times in a stylized font across the cover. At the bottom right of the cover, the UNICMI logo is visible.

**UNICMI**

Abbonati o rinnova subito il tuo abbonamento sul sito [www.unicmi.it](http://www.unicmi.it) oppure scrivendo a [costruzioni.metalliche@unicmi.it](mailto:costruzioni.metalliche@unicmi.it)